



COMUNE DI MULLAZZO

Provincia di Massa Carrara

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2021 - 2023

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2020 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di

- carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
 12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
 13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
 14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
 15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
 16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
 17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
 18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione. A legislazione vigente, le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste.

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico.

Sono state confermate le politiche tributarie e tariffarie dello scorso anno.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	75.200,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.393.300,03	1.916.520,52	1.883.519,83	1.874.519,83	Titolo 1 - Spese correnti	2.861.631,63	2.347.070,66	2.306.905,12	2.281.467,43
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	61.356,60	78.600,00	46.600,00	46.600,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.791.218,15	2.764.469,00	3.350.000,00	237.026,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.038.076,07	514.023,08	543.543,07	535.660,90	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.771.922,64	2.724.969,00	3.378.000,00	263.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	63.000,00	63.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	98.252,92	63.000,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	8.362.908,26	5.297.112,60	5.851.662,90	2.719.780,73	Totale spese finali	7.715.849,78	5.174.539,66	5.656.905,12	2.518.493,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	63.000,00	63.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	185.572,94	185.572,94	194.757,78	201.287,30
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	460.067,00	431.083,00	431.083,00	438.083,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	439.752,82	431.083,00	431.083,00	438.083,00
Totale titoli	12.885.975,26	9.791.195,60	10.282.745,90	7.157.863,73	Totale titoli	12.341.175,54	9.791.195,60	10.282.745,90	7.157.863,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.961.175,26	9.791.195,60	10.282.745,90	7.157.863,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.341.175,54	9.791.195,60	10.282.745,90	7.157.863,73
Fondo di cassa finale presunto	619.999,72								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		75.200,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.509.143,60 0,00	2.473.662,90 0,00	2.456.780,73 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.347.070,66 0,00 218.353,86	2.306.905,12 0,00 218.353,86	2.281.467,43 0,00 218.353,86
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		185.572,94 0,00 0,00	194.757,78 0,00 0,00	201.287,30 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-23.500,00	-28.000,00	-25.974,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		23.600,00 0,00	28.100,00 0,00	26.074,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100,00	100,00	100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.850.969,00	3.378.000,00	263.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		23.600,00	28.100,00	26.074,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		63.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		100,00	100,00	100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.764.469,00 0,00	3.350.000,00 0,00	237.026,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		63.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		63.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziameto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	198.676,92	40.669,51	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	22.805,36	20.050,36	25.650,36	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	161.836,83	344.815,23	56.256,83	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.363.429,89	1.311.643,77	1.837.989,81	1.916.520,52	1.883.519,83	1.874.519,83	4,272 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	107.332,32	87.730,10	228.839,57	78.600,00	46.600,00	46.600,00	-65,652 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	475.511,92	516.915,14	480.351,97	514.023,08	543.543,07	535.660,90	7,009 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	699.361,64	439.809,38	2.596.111,00	2.724.969,00	3.378.000,00	263.000,00	4,963 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	333.839,20	0,00	0,00	63.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	333.839,20	0,00	0,00	63.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	356.454,02	367.046,94	613.912,14	431.083,00	431.083,00	438.083,00	-29,780 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.854.410,38	3.286.687,84	9.879.781,19	9.791.195,60	10.282.745,90	7.157.863,73	-0,896 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 2 tipologie: tributi e fondi perequativi.

La *tipologia 1) "Imposte, tasse e proventi assimilati"* riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'Ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Oggi, il Comune di Mulazzo applica i seguenti tributi:

- addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (addizionale IRPEF)
- imposta municipale propria (IMU);
- tributo comunale sui rifiuti (TARI);
- imposta sull'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP)
- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni (DPA)
- imposta di soggiorno

Addizionale IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale all' imposta sul reddito delle persone fisiche resterà invariata anche per gli anni 2020-2022 , pari a 0,80%.

Il gettito è pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, come precisato con decreto Ministeriale del 30 marzo 2016 :

	2021	2022	2023
Addizionale comunale IRPEF	210.000,00	210.000,00	210.000,00

Imposta municipale propria (IMU)

L' istituzione viene regolata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge Finanziaria 2020)

Il Comune di Mulazzo nell'ambito della potestà regolamentare 1 prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ha approvato un nuovo regolamento con atto di CC n. 16 del 01/07/2020.

Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: 6 per mille;

fabbricati rurali ad uso strumentale: 0 per mille;

fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, e non siano in ogni caso locati: 2,5 per mille;

fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: 10,60 per mille;

fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: 10,60 per mille;

terreni agricoli: 0 per mille;

aree fabbricabili: 10,60 per mille;

Tipo Immobile	Aliquota
Abitazioni principali cat. A/8-A/1-A/9	4,5
Fabbricati gruppi -C-/2-C/6-C/7	9,6
Altri fabbricati -Aree edificabili	8,6
Fabbricati D/1-D/5-D/7-D/8 -E	10,6

Va sottolineato che i dati di gettito di anni precedenti non possono essere utilizzati per una stima comparativa più precisa, in quanto l'IMU ha subito diverse modifiche da parte del legislatore.

Negli esercizi successivi al 2021 le previsioni di gettito sono stimate in € 803.000,00.

Nel triennio 2021/2023 dovrà continuare l'attenta politica di lotta all'evasione per i tributi sugli immobili, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette, tale attività è effettuata con il personale interno dell'ufficio.

Per l'anno 2021 sono stimati accertamenti per € 30.000,00.

Tributo comunale sui rifiuti (TARI)

Il nuovo regime di prelievo sui rifiuti ha assistito al passaggio al Piano Finanziario ARERA con l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. La ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche ed i relativi coefficienti di produzione sono stati ricalcolati durante la predisposizione del piano finanziario. Le previsioni relative agli esercizi successivi sono stabili, attendendo una neutralizzazione dell'aumento del costo della vita con l'incremento della raccolta differenziata e una diminuzione dei costi di smaltimento.

La gestione della riscossione era stata conferita, nell'anno 2015, all'Unione di Comuni Montana Lunigiana.

Dal 01 gennaio 2020 l'Amministrazione comunale con atto di C.C. n. 44 del 04/11/2019 ha deliberato di recedere dalla funzione associata di riscossione dei tributi relativo alla raccolta dei rifiuti gestita dall'unione dei Comuni Montana Lunigiana.

Il tributo è previsto in bilancio in € 502.000,00 e copre al 100% le relative spese come indicato nel piano finanziario.

Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del

D.Lgs. 504/1992, che viene incassato dal Comune per poi essere successivamente riversato alla Provincia di Massa Carrara e che viene calcolato sulla tassa rifiuti nella misura del 5%, è stato previsto per € 25.000,00 ed è stato iscritto, in ottemperanza ai nuovi principi contabili, tra le entrate per conto di terzi:

	2021	2022	2023
TARI	€ 502.000,00	€ 502.000,00	€ 502.000,00

Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni (DPA)

Il Comune di Mulazzo non ha istituito il canone sostitutivo dell'imposta di pubblicità.

Essendo invariata la disciplina dei tributi e le tariffe di applicazione, il gettito viene inserito a bilancio sulla base dell'andamento tendenziale degli incassi, ipotizzando anche una leggera ripresa delle attività produttive :

	2021	2022	2023
Imposta comunale sulla pubblicità	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Diritti pubbliche affissioni	800,00	2.799,31	2.799,31

Imposta sull'occupazione di spazi e aree pubbliche (IOSAP)

Il Comune di Mulazzo non ha deliberato la sostituzione della tassa con l'introduzione di un canone determinato in base a tariffa.

L'imposta è applicata sulle occupazioni permanenti e temporanee di suolo, sottosuolo e soprasuolo, in proporzione alla superficie ed alla durata delle occupazioni stesse, con i regimi disciplinati dall'apposito regolamento e le tariffe deliberate dalla Giunta Comunale.

Sulla scorta delle autorizzazioni permanenti rilasciate e dell'andamento storico delle occupazioni, gli stanziamenti di entrata iscritti a bilancio sono stati quantificati come segue:

	2021	2022	2023
IOSAP	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00

Imposta di soggiorno

L'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 prevede che i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte potranno istituire, con deliberazione di consiglio comunale, un'imposta di soggiorno a carico di chi alloggia nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici.

L'amministrazione comunale ha previsto dall'anno 2020 l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

Il gettito viene ipotizzato, sulla base delle presenze turistiche, come segue:

	2021	2022	2023
Imposta di soggiorno	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Questo fondo, istituito dalla legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

La previsione stimata in € 326.720,52 è stata effettuata prendendo a riferimento le spettanze ministeriali per l'anno 2020

Si procederà all'eventuale adeguamento dello stanziamento non appena saranno rese note le spettanze ministeriali definite per l'esercizio 2021.

La tipologia 2) " *Fondi perequativi da Amministrazioni centrali*" è allocato il fondo di solidarietà comunale, un meccanismo volto a redistribuire le risorse di finanza pubblica sul territorio, in misura tale da tendere all'invarianza di fondi disponibili rispetto alla massa di entrate locali (da fiscalità e da trasferimenti) previgente, al netto delle riduzioni via via introdotte dalle manovre finanziarie e dai decreti di spending review.

A seguito di quanto sopra riportato il fondo di solidarietà è stato quantificato in € 326.720,52

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.016.657,14	965.897,83	1.501.156,93	1.589.800,00	1.556.799,31	1.547.799,31	5,904 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	346.772,75	345.745,94	336.832,88	326.720,52	326.720,52	326.720,52	-3,002 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.363.429,89	1.311.643,77	1.837.989,81	1.916.520,52	1.883.519,83	1.874.519,83	4,272 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate in questo titolo per l'anno 2021 sono previste, in linea con quelle dell'esercizio in corso, per € 78.600,00 suddivise in 5 tipologie, con riferimento ai soggetti eroganti e comprendono principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate.

Da Amministrazioni centrali € 52.000,00

- € 32.000,00 per trasferimenti correnti statali finalizzati
- € 20.000,00 per celebrazioni 700 anni Dante

Da Amministrazioni locali € 26.600,00:

- € 19.000,00 per contributo regionale funzioni associate
- € 4.600,00 per diritto allo studio
- € 3.000,00 per contributi canoni locazioni

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	107.332,32	87.730,10	220.839,57	78.600,00	46.600,00	46.600,00	-64,408 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	107.332,32	87.730,10	228.839,57	78.600,00	46.600,00	46.600,00	-65,652 %

3.3) Entrate extratributarie

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal Comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i proventi derivanti dalla gestione dei beni, proventi derivanti da attività di controllo e da rimborsi vari: Le entrate di questo titolo sono previste per complessivi € 514.023,08, sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

La tipologia 1) "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ammonta ad € 365.810,00 di cui le voci più significative sono:

categoria "vendita di beni":

- proventi concessione biomasse, fotovoltaico € 45.000,00
- categoria "vendita ed erogazione servizi" € 126.655,00:
- diritti di segreteria € 3.000,00
- proventi CIE € 5.000,00
- riversamento diritti CIE e 210,00
- uffici giudiziari € 55,00
- proventi servizi mense € 40.000,00
- proventi museali € 1.000,00
- proventi trasporto scolastico € 6.000,00
- proventi servizi cimiteriali € 51.000,00
- proventi uso immobili € 2.000,00
- proventi per rilascio documenti € 8.000,00
- proventi controllo € 200,00
- proventi impianti sportivi euro 2.000,00

categoria "proventi derivanti dalla gestione dei beni" € 194.155,00:

- concessioni cimiteriali € 85.000,00 (non hanno vincolo di destinazione)
- concessioni locazione immobili (Luniwash, edicola) € 13.805,00
- concessione grandi derivazione acqua € 51.000,00
- canone Federbim € 44.350,00

Gli introiti derivanti dall'erogazione di servizi pubblici a domanda individuale sono stati iscritti a bilancio sulla base dell'andamento storico dell'utenza e delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale con deliberazioni n. 84 del 22/12/2020, sostanzialmente invariate rispetto agli anni precedenti. Gli stanziamenti per gli esercizi 2021/2023 sono stati mantenuti invariati.

La tipologia 2) "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" ammonta a d € 11.200,00 di cui € 200,00 proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada ed assicura le destinazioni vincolate previste dall'art. 208 del Codice come da deliberazione della G.C. n. 83 del 22/12/2020.

La tipologia 3) "Interessi attivi" comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'Ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria, sui conti correnti bancari e postali. L'importo totale è previsto in € 30,00.

La tipologia 4) "Altre entrate da redditi di capitale" sono previste entrate di questa tipologia relative alla concessione della rete gas. L'importo previsto è di € 17.000,00. .

La tipologia 5) "Rimborsi ed altre entrate correnti" ammonta a d €119.983,08 di cui le voci più significative sono :

- recupero iva commerciale € 8.000,00
- rimborso mutui Gaia € 31.779,00
- rimborso iva € 20.000,00
- sponsorizzazioni private € 15.000,00
- recuperi vari € 40.054,08
- fondo incentivante personale tecnico € 5.000,00

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	340.612,68	397.657,29	369.581,21	365.810,00	390.680,90	390.790,00	-1,020 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	500,00	1.495,20	1.200,00	11.200,00	6.200,00	6.200,00	833,333 %
Interessi attivi	0,39	0,59	210,00	30,00	30,00	30,00	-85,714 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	134.398,85	117.762,06	92.360,76	119.983,08	129.632,17	121.640,90	29,906 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	475.511,92	516.915,14	480.351,97	514.023,08	543.543,07	535.660,90	7,009 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate di questo titolo, pari ad € 8.000,00, sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrata destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire).

Nel bilancio 2021-2023, sono previsti € 2.686.969,00 di contributi di cui il Comune di Mulazzo è o potrà essere beneficiario: tali opere sono riassunte nel Piano Triennale a cui si rimanda per il dettaglio

Per l'anno 2021 è volontà dell'Amministrazione procedere all'alienazione di n. 2 immobili ex Demanio in loc. Boceda. Al momento non sono previsti in Bilancio gli introiti da alienazione in quanto manca la perizia di stima elaborata dall'Agenzia del Demanio. Tali poste saranno oggetto di successiva apposita variazione di bilancio, una volta ricevuta la stima.

I proventi da concessioni edilizie e simili vengono imputati al bilancio secondo il principio di competenza finanziaria potenziata e, quindi, sulla base delle scadenze previste per il loro versamento.

La quantificazione dell'entrata è avvenuta tenendo conto delle pratiche già in fase di istruzione, nonché delle potenzialità edificatorie derivanti dagli strumenti urbanistici vigenti

- anno 2021 € 30.000,0
- anno 2022 € 20.000,00
- anno 2023 € 20.000,00

A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi per oneri di urbanizzazione sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria come individuato dall'art. 1, comma 460, legge 232/2016. I proventi sono applicati alle spese di manutenzione ordinaria correnti per € 23.600,00

I trasferimenti in conto capitale da altri Enti non sono previsti

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	6.000,00	10.000,00	6.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	33,333 %
Contributi agli investimenti	108.000,00	164.131,68	2.408.901,00	2.686.969,00	3.350.000,00	235.000,00	11,543 %
Altri trasferimenti in conto capitale	41.964,64	163.562,16	135.880,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	513.397,00	0,00	15.330,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	30.000,00	102.115,54	30.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	699.361,64	439.809,38	2.596.111,00	2.724.969,00	3.378.000,00	263.000,00	4,963 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazione di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari. Nel triennio 2021/23 annualità 2021 è prevista in entrata la somma di € 63.000,00 derivante dalla sottoscrizione di Mutuo con CDP per cofinanziamento a carico dell'Ente del progetto di Rigenerazione Urbana in loc. Arpiola.

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziameto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	333.839,20	0,00	0,00	63.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	333.839,20	0,00	0,00	63.000,00	0,00	0,00	100,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Nel 2021 si prevede l'accensione di un prestito trentennale a tasso fisso con Cassa Depositi e Prestiti Spa per l'importo di € 63.000,00 quale cofinanziamento per il progetto di Rigenerazione urbana in loc. Arpiola.

Il debito residuo dei mutui al 01/01/2021 risulta pari ad € 3.162.102,49

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	333.839,20	0,00	0,00	63.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	333.839,20	0,00	0,00	63.000,00	0,00	0,00	100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi in € 431.083,00 sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	354.153,18	367.046,94	611.912,14	430.583,00	430.583,00	437.583,00	-29,633 %
Entrate per conto terzi	2.300,84	0,00	2.000,00	500,00	500,00	500,00	-75,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	356.454,02	367.046,94	613.912,14	431.083,00	431.083,00	438.083,00	-29,780 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il Fondo attualmente iscritto in bilancio è pari a zero, in fase di riaccertamento ordinario anno 2020 si provvederà a movimentare il Fondo Pluriennale Vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	22.805,36	20.050,36	25.650,36	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	161.836,83	344.815,23	56.256,83	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	184.642,19	364.865,59	81.907,19	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Le previsioni di spesa sono allocate nel bilancio anche secondo la nuova impostazione, che prevede:

- l'articolazione per Missioni (area di intervento), Programmi (destinazione della spesa) e Titoli (natura della spesa);
- lo stanziamento relativo alle spese che diventeranno esigibili in ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio (e potranno quindi essere impegnate con imputazione a quell'esercizio);
- la previsione della quota di spesa che alimenterà il fondo pluriennale vincolato, in quanto finanziata con risorse accertate in un determinato esercizio, ma non esigibile (totalmente o parzialmente) in quello stesso anno, con la necessità quindi di essere re imputata ad uno degli esercizi futuri secondo il principio di competenza finanziaria potenziata.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.827.279,49	1.785.514,42	2.426.281,11	2.347.070,66	2.306.905,12	2.281.467,43	-3,264 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	515.992,56	730.757,30	2.723.396,52	2.764.469,00	3.350.000,00	237.026,00	1,508 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	333.839,20	0,00	0,00	63.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	221.314,72	185.670,80	116.191,42	185.572,94	194.757,78	201.287,30	59,713 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	356.454,02	367.046,94	613.912,14	431.083,00	431.083,00	438.083,00	-29,780 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.254.879,99	3.068.989,46	9.879.781,19	9.791.195,60	10.282.745,90	7.157.863,73	-0,896 %

4.1) Spese correnti

Le spese correnti (titolo 1) comprendono le spese relative al funzionamento e alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macro aggregati in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva, il fondo di garanzia debiti commerciali.

La spesa corrente è articolata per macroaggregati come segue:

Macro aggregato 1-“Redditi di lavoro dipendente”: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente sulla base del personale in servizio e della programmazione triennale prevista nel DUP 2021/2023 adottata nel rispetto dei vincoli in materia di spesa pubblica.

Con deliberazioni n. 64 del 27/10/2020 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 e il piano annuale delle assunzioni. La spesa complessiva afferente il trattamento economico fondamentale dei dipendenti, ed i relativi oneri contributivi e previdenziali, è quantificata in € 636.878,18 per l'anno 2021.

Il trattamento economico accessorio, i premi e gli incentivi spettanti al personale in forza dei contratti collettivi, nazionali e decentrati, sono previsti in misura compatibile al rispetto delle norme di contenimento della spesa del personale (art. 1, comma 557, l. 296/2006; art. 76, comma 7, D.L. 112/2008; art. 9, D.L. 78/2010)

Spese di personale	media triennio 2011/2013	previsione 2021
Macroaggregato101	663.234,79	597.420,48
Macroaggregato102	41.966,71	39.457,70
Componenti escluse	167.995,92	113.334,19
Spese soggette al limite	537.205,60	523.543,99
Spese correnti	2.293.124,93	2.347.070,66
Incidenza % su spese corr.	23,43%	22,30 %

Macroaggregato 2-“Imposte e tasse a carico dell’Ente”:

comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli. La spesa prevista è pari ad € 45.005,72

Macroaggregato 3-“Acquisto di beni e servizi”:

comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni. La spesa prevista pari ad € 970.319,53

Gli importi degli stanziamenti per acquisto di beni e servizi sono stati iscritti a bilancio secondo i programmi di spesa definiti dai responsabili dei centri di gestione, sulla base degli indirizzi forniti dall'amministrazione, tenendo conto dei contratti in essere, anche a valenza pluriennale.

In materia di obblighi di contenimento della spesa, le norme di cui all'articolo 6 del D.L. 31 maggio

2010, n. 78, dell'articolo 5 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'articolo 1 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, sono rispettate facendo riferimento al complesso delle voci soggette a riduzione, tenuto conto dei principi di autonomia in materia di destinazione della spesa sanciti dalle pronunce della Corte dei Conti nonché della Corte Costituzionale, sentenza n. 139/2012.

Macroaggregato4-“Trasferimenti correnti”:

comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore delle Amministrazioni locali (Regioni, Provincie, Comuni, Aziende Sanitarie, Unione Comuni) e a privati.

La spesa per trasferimenti iscritta a bilancio, pari ad € 358.521,59 comprende diverse tipologie di intervento.

La quota più significativa della tipologia di spesa:

- € 169.893,53 all'Unione di Comuni Montana Lunigiana per l'associazione di funzioni
- € 115.000,00 all'Azienda Società della Salute per assistenza sociale

Negli anni successivi al 2021 le previsioni iscritte a bilancio restano invariate.

Macroaggregato 7-“Interessi passivi “:

comprende le spese per interessi passivi sui mutui contratti dall’Ente e le altre forme di indebitamento contratte.

	2021	2022	2023
Quota interessi	123.899,48	118.351,14	111.553,28

Macroaggregato8- “Altre spese per redditi di capitale”:

Non sono previste spese di questo tipo

Macroaggregato9-“Rimborso e poste correttive delle entrate”

comprende le spese relative al rimborso di spese di personale, ai rimborsi di trasferimenti percepite, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute. La spesa prevista è pari ad € 2.000,00

Macroaggregato 10- “Altre spese correnti”:

comprende le spese per sanzioni, i premi assicurativi, indennizzi e risarcimenti, il Fondo di riserva, il Fondo pluriennale vincolato e il Fondo crediti di dubbia esigibilità e il Fondo di garanzia debiti commerciali. La spesa prevista è pari ad € 249.903,86

Il Fondo di riserva è disciplinato dall’articolo 166 del T.U.E.L. che ne prevede la misura compresa fra lo 0,3 ed il 2 per cento delle previsioni iniziali per spese correnti.

Gli stanziamenti del fondo di riserva iscritti nel bilancio 2021-2023 è di € 13.000,00 per anno

	2020	2021	2022
Fondo di riserva	13.000,00	13.000,00	13.000,000
Spese correnti	2.347.070,66	2.291.905,12	2.266.467,4
Percentuale	0,55	0,57	0,58

Il Fondo di cassa è disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e non può essere inferiore al 0,2 per cento delle previsioni iniziali delle spese finali.

Di seguito lo stanziamenti del Fondo di cassa nel bilancio 2021 presunto:

Fondo di cassa	73.041,34
Spese finali	9.784.195,60
Percentuale	1,04%

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità -FCDE- tale fondo inserito nel Bilancio ha la funzione di evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell’esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L’accantonamento al fondo non è oggetto di impegno e, a fine esercizio, genera un’economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, con riferimento all’andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente, utilizzando il metodo della media semplice(rapporto fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui per gli anni 2015/2019) ed applicando le percentuali stabilite dalla normativa ad oggi vigente, 100% per gli anni 2021/2022 e 2023.

Sono state individuate le seguenti tipologie di entrate correnti per le quali costituire il suddetto fondo : la tassa sui rifiuti, i proventi da canone concessione biomasse.

L’importo dell’accantonamento, ai sensi art. 1, comma 882, legge 205/2017, è pari ad € 218.353,86.

Il Fondo rischi -non è stato previsto in quanto l’Ente non ha in corso sentenze o altre spese impreviste

Il Fondo di garanzia debiti commerciali. Una delle novità di maggior rilievo della legge di stabilità 2019 è la costituzione obbligatoria del Fondo di garanzia Debiti Commerciali destinato a garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti.

Il Fondo deve essere accantonato qualora il debito residuo rilevato alla fine dell’esercizio 2019 non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del 2018, o l’indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell’anno precedente, non risulti rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali,

come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, (30 o 60 gg.). Entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui è stata rilevata tale situazione, la G.C. sarà tenuta a deliberare lo stanziamento nella parte corrente del proprio Bilancio di un accantonamento, denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali".
L'accantonamento, previsto in via cautelare, è di € 3.000,00

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	683.109,52	650.169,93	671.863,65	597.420,48	619.125,48	615.074,74	-11,080 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	50.311,26	44.896,15	56.185,37	45.005,72	45.830,68	45.621,67	-19,897 %
Acquisto di beni e servizi	572.596,53	590.002,71	1.019.306,11	970.319,53	909.841,29	896.341,83	-4,805 %
Trasferimenti correnti	346.556,86	341.301,07	383.261,14	358.521,59	361.572,67	360.563,65	-6,455 %
Interessi passivi	149.912,48	133.794,16	125.173,30	123.899,48	118.351,14	111.553,28	-1,017 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.782,82	2.995,63	8.930,00	2.000,00	2.140,00	2.204,20	-77,603 %
Altre spese correnti	17.010,02	22.354,77	161.561,54	249.903,86	250.043,86	250.108,06	54,680 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.827.279,49	1.785.514,42	2.426.281,11	2.347.070,66	2.306.905,12	2.281.467,43	-3,264 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI (RISCOSSIONE ORDINARIA)	2021	780.000,00	45.857,70	45.857,70	A
		2022	753.000,00	45.857,70	45.857,70	
		2023	753.000,00	45.857,70	45.857,70	
1.01.01.61.001	587	2021	502.000,00	132.860,16	132.860,16	Manuale
		2022	502.000,00	132.860,16	132.860,16	
		2023	502.000,00	132.860,16	132.860,16	
3.01.01.01.004	GESTIONE BENI DIVERSI PROVENTI DA PANNELLI FOTOVOLTAICI E DISTRIBUT. ACQUA POTABILE	2021	45.000,00	39.028,50	39.636,00	A
		2022	45.000,00	39.028,50	39.636,00	
		2023	45.000,00	39.028,50	39.636,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	1.327.000,00	217.746,36	218.353,86	
		2022	1.300.000,00	217.746,36	218.353,86	
		2023	1.300.000,00	217.746,36	218.353,86	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati: investimenti fissi lordi e acquisto di terreni per € 2.764.469,00

Le previsioni di spesa per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, espropri, incarichi professionali, acquisti di beni mobili inventariabili, hardware, software, funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, trasferimenti e conferimenti di capitale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 20/08/2020 integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 08/09/2020 è stato approvato il programma triennale 2021-2023 e l'elenco annuale 2021 dei lavori pubblici a cui si rimanda per gli investimenti in conto capitale inseriti nel bilancio 2021-2023 con la relativa copertura finanziaria.

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Intervento di rigenerazione urbana in loc. Arpiola	63.000,00	0,00	0,00
Intervento di riqualificazione energetica palazzetto dello Sport	389.335,00	0,00	0,00
Intervento di riqualificazione energetica Scuole elementare	338.501,00	0,00	0,00
Intervento di riqualificazione energetica palazzo comunale	878.633,00	0,00	0,00
Castello di Lusuolo - Intervento di sistemazione ed adeguamento sismico funzionale	0,00	300.000,00	0,00
Sistemazione idrogeologica della viabilità - Strada comunale loc. Cassana	0,00	600.000,00	0,00
Lavori di ripristino strada SP69 dei Casoni	0,00	2.400.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria Scuola Media Dante Alighieri	0,00	0,00	235.000,00
Strada Castevolese	980.000,00	0,00	0,00
Contributo Legge di Bilancio dello Stato (finanziaria 2019)	100.000,00	50.000,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	2.749.469,00	3.350.000,00	235.000,00

Risorse

			Intervento	Codici SIOPE	2021	2022	2023
E	1010	0	Contributo Legge Bilancio	4.02.01.01.001	100.000,00	50.000,00	
E	1020	0	Sistemazione Castello Lusuolo	4.02.01.02.001		300.000,00	
U	2015	2	Rigenerazione urbana Arpiola	01.05-2.02.01.09.999	63.000,00		
E	1000	0	Strada Castevolese (2021) Sistemazione Strada Cassana Riquarif. energetica Comune (2021) Riquarif. energetica Palestra (2021) Riquarif. energetica materna(2021) Scuola Media (2023) SP69 dei Casoni	4.02.01.01.001	980.000,00 878.633,00 389.835,00 338.501,00	600.000,00 2.400.000,00	235.000,00
E	1050		Videosorveglianza/informatica	4.05.01.01.001	14.500,00		
	0	0			2.764.469,00	3.350.000,00	237.026,00

Uscite

			Intervento	Codici SIOPE	2021	2022	2023
U	2015	0	Strada Castevolese (2021) Sistemazione Strada Cassana (2022)	01.05-2.02.01.09.999	980.000,00	600.000,00	
U	2015	1	Sistemazione Castello Lusuolo	01.05-2.02.01.10.008		300.000,00	
U	2015	2	Rigenerazione urbana Arpiola	01.05-2.02.01.09.999	63.000,00		
U	2015	6	Contributo Legge Bilancio (2021) Contributo Legge Bilancio (2022) Riquarif. energetica Comune (2021) Riquarif. energetica Palestra (2021) Riquarif. energetica materna(2021) Scuola Media (2023)	01.05-2.02.01.09.999	100.000,00 878.633,00 389.835,00 338.501,00	50.000,00	235.000,00
U	2065	0	SP69 dei Casoni	10.05-2.02.01.09.012		2.400.000,00	
U	2067	0	Estensione Videosorveglianza	10.05-2.02.01.04.002	7.000,00		
U	2085	0	Estensione Rete informatica	08.01-2.02.01.04.001	7.500,00		2.026,00
	0	0			2.764.469,00	3.350.000,00	237.026,00

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	338.777,92	710.257,30	2.692.516,52	2.764.469,00	3.350.000,00	237.026,00	2,672 %
Altri trasferimenti in conto capitale	169.214,64	0,00	10.880,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	8.000,00	20.500,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	515.992,56	730.757,30	2.723.396,52	2.764.469,00	3.350.000,00	237.026,00	1,508 %

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

In questo titolo sono comprese le spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative. Al Macroaggregato 3 **Altre spese per incremento di attività finanziarie** si prevede l'importo di € 63.000,00 riconducibile al Mutuo con CDP per completamento progetto di rigenerazione Urbana in loc. Arpiola.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	333.839,20	0,00	0,00	63.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	333.839,20	0,00	0,00	63.000,00	0,00	0,00	100,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 3.162.102,49

In questo titolo sono compresi gli oneri finanziari per il rimborso della quota capitale sui mutui contratti dall'Ente negli anni precedenti.

	2021	2022	2023
Quota capitale	185.572,94	194.757,78	201.287,30

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere . sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	221.314,72	185.670,80	116.191,42	185.572,94	194.757,78	201.287,30	59,713 %
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	221.314,72	185.670,80	116.191,42	185.572,94	194.757,78	201.287,30	59,713 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per far fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

Si prevedono spese per il triennio 2021/2023.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziameto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	354.153,18	367.046,94	611.912,14	430.583,00	430.583,00	437.583,00	-29,633 %
Uscite per conto terzi	2.300,84	0,00	2.000,00	500,00	500,00	500,00	-75,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	356.454,02	367.046,94	613.912,14	431.083,00	431.083,00	438.083,00	-29,780 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI (RISCOSSIONE DA ATTIVITA' ACCERTATIVA)	30.000,00	50.000,00	50.000,00
1.01.01.51.002	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI (TARI) - RISCOSSIONE A SEGUITO DI ATTIVITA' ACCERTATIVA	40.000,00	12.000,00	3.000,00
3.01.02.01.999	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE , (RIMBORSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI)	0,00	0,00	13.980,00
3.02.02.01.002	POLIZIA MUNICIPALE RISORSE GENERALI - RISORSE	11.000,00	6.000,00	6.000,00
3.02.02.01.004	POLIZIA MUNICIPALE/RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	200,00	200,00	200,00
3.05.99.99.999	PROVENTI DIVERSI (SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE VARIE)	15.000,00	12.000,00	12.000,00
4.02.01.02.001	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE	0,00	300.000,00	0,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	30.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		126.200,00	400.200,00	105.180,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01.01-1.03.01.02.009	ORGANI ISTITUZIONALI PRESTAZIONE DI SERVIZI SPESE DI RAPPRESENTANZA	500,00	500,00	500,00
01.04-1.09.02.01.001	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.000,00	2.140,00	2.204,20
01.06-1.03.02.10.001	UFFICIO TECNICO PRESTAZIONI DI SERVIZI (INCARICHI PROFESSIONALI)	2.440,00	2.440,00	2.440,00
01.07-1.01.01.01.003	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE PERSONALE LAVORO STRAORDINARIO	2.412,88	2.412,88	2.412,88
01.07-1.01.01.01.003	STRAORDINARIO ELETTORALE	0,00	6.200,00	6.200,00
01.07-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI OBBLIGATORI SU STRAORDINARIO ELETTORALE	0,00	1.605,00	1.653,15
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SU STRAORDINARIO ELETTORALE	0,00	834,60	859,64
01.07-1.03.01.02.010	ANAGRAFE , S.C., ELETTORALE PRESTAZIONI DI SERVIZI (MATERIALI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	4.500,00	4.500,00
01.11-1.03.02.11.006	SEGRETERIA GENERALE ,PERSONALE E ORGANIZZAZIONE PRESTAZIONI DI SERVIZI SPESE LEGALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
03.01-1.03.01.02.004	POLIZIA MUNICIPALE ACQUISTO BENI E MATERIE PRIME EQUIPAGGIAMENTO E VESTIARIO	500,00	500,00	500,00
05.02-1.03.02.02.005	TEATRI ATTIVITA' E SERVIZI CULTURALI PRESTAZIONI SERVIZI (MANIFESTAZIONI E CONVEGNI)	10.000,00	8.000,00	8.000,00
05.02-1.03.02.02.005	TEATRI ATTIVITA' E SERVIZI CULTURALI PRESTAZIONI SERVIZI - CELEBRAZIONI 700 ANNI DANTE	20.000,00	0,00	0,00
08.01-1.03.02.10.001	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO PRESTAZ. SERVIZI INCARICHI PROFESSIONALI	3.660,00	3.660,00	3.660,00
08.02-1.04.02.05.999	TRASFERIMENTI (CONTRIBUTI CANONE LOCAZIONE)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
09.05-1.04.04.01.001	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE TRASFERIMENTI	500,00	500,00	500,00
11.01-1.04.04.01.001	TRASFERIMENTI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
12.02-1.03.02.15.003	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.800,00	1.800,00	1.800,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	53.312,88	44.592,48	44.729,87

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune di Mulazzo a favore di enti o altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Non esistono oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

10.1) Risultato di amministrazione presunto**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	312.749,38
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	81.907,19
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	5.508.310,06
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	5.198.517,86
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	6.117,37
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	698.331,40
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	698.331,40

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	395.034,75
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	1.759,98
	B) Totale parte accantonata	396.794,73
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	301.536,67

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno ⁻¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
168/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	245.869,29	0,00	126.474,17	0,00	372.343,46	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		245.869,29	0,00	126.474,17	0,00	372.343,46	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	INDENNITA' FINE MANDATO	1.173,32	0,00	586,66	0,00	1.759,98	0,00
Totale Altri accantonamenti		1.173,32	0,00	586,66	0,00	1.759,98	0,00
TOTALE		247.042,61	0,00	127.060,83	0,00	374.103,44	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ± (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										0,00	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										0,00	

Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Le attività rilevanti agli effetti dell'IVA:

- 1) Gestione Refezione scolastica
- 2) Gestione Trasporto scolastico
- 3) Canone lampade votive
- 4) Concessione rete gas
- 5) Rimborsi mutui Gaia
- 6) Contributi sponsor

12) CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste.

La previsione è il frutto dell'elaborazione dei seguenti documenti:

- previsione dei budget finanziari per il funzionamento dell'ente
- previsione della spesa di personale
- previsione della spesa per mutui
- Piano triennale delle opere pubbliche

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico e attentamente valutato anche alla luce del contesto emergenziale dovuto alla pandemia di Covid-19 ancora in atto.

Sono state confermate le politiche tributarie e tariffarie dello scorso anno.

Il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 comprende le previsioni di cassa solo per il primo esercizio del periodo considerato, così come previsto dai principi contabili.

L'art. 162, comma 6, del D.lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

Eventuali ulteriori interventi straordinari o in conto capitale al momento non prevedibili saranno oggetto di apposite variazioni di bilancio.